

Oggetto: RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4, D.LGS 175/2016

Signori soci,

La presente Relazione sul governo societario è stata redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica il quale prevede espressamente che:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

• Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

• regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

• un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

• codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

• programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

• Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

• Qualora le società a contratto pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

La Società

La società come e' ben noto svolge la propria attività nelle seguenti aree di operatività :

- Servizio distribuzione gas

- Servizio igiene urbana
- Servizi strumentali all' ente quali, assistenza scuolabus, sporzionamento mense e pulizie locali comunali.

Struttura capitale sociale

L'attuale capitale sociale, pari ad euro 10.000,00, e' posseduto al 100 % dal Comune di Porto San Giorgio

L'amministrazione socia esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed ha un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società medesima.

Il Comune di Porto San Giorgio esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla società (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

In base a quanto previsto dallo statuto:

- Le azioni sono cedibili solo ad amministrazioni pubbliche, a società a partecipazione totalmente pubblica o a privati, a condizione che la partecipazione di questi ultimi sia prescritta da norme di legge e avvenga mediante forme che non comportino controllo o potere di veto, nel' esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
- La maggioranza assoluta del capitale sociale deve risultare intestata al Comune di Porto San Giorgio.
- Al Socio Comune di Porto San Giorgio spetta il diritto di prelazione sulle azioni della società rispetto a qualunque altro socio.
- Lo statuto ai fini del controllo analogo riserva alcune decisioni della gestione della società all' assemblea soci, come sotto specificato e riserva all' assemblea la nomina dei dirigenti della società.

Organi societari e struttura dirigenziale e di controllo della società.

Amministratore Unico

Ai sensi del D.lgs 175/2016 Art. 11 comma due la società e' amministrata da un Amministratore Unico, carica ricoperta attualmente dall'Avv. Renzo Interlenghi.

Ai sensi di statuto l'Amministratore è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvede a tutto quanto non sia riservato dalla legge o dallo statuto all'Assemblea dei soci e ai Dirigenti nell'atto di nomina.

I seguenti atti sono comunque di esclusiva competenza dell' assemblea soci :

- approvazione della relazione previsionale e programmatica contenente anche la definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio;
- delibera di assunzione di nuove attività o di nuovi servizi o dismissione di attività o servizi già esercitati;
- definizione tariffe agli utenti per la fruizione di beni e servizi in concessione

se non regolamentati
per legge;

- acquisti e alienazioni di aziende e/o rami di azienda e di partecipazioni societarie che non siano già stati previsti nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra;
- operazioni di qualsiasi natura che comportino un impegno finanziario di valore superiore al 30% (trenta per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, che non siano già state previste nella relazione previsionale e programmatica di cui sopra.
- nomina, adozione di provvedimenti disciplinari, licenziamento per giusta causa dei Dirigenti;

Direttore de/la società.

Nella società è presente un organo dirigenziale.

È compito del Direttore della Società dare esecuzione a tutte le deliberazioni del Consiglio e provvedere alla organizzazione e alle attività esecutive della società secondo le direttive del Consiglio e sotto la sorveglianza dell'Amministratore Unico. Il Direttore della società esercita i poteri attribuiti con specifica delega, conferita per atto pubblico e depositata presso la CCIM

Collegio Sindacale

La società si è dotata di un organo di controllo monocratico. Attualmente l'incarico è ricoperto dalla Dr.ssa Carla Maria Barbone, nominata dall'assemblea soci del 30.4.2018 e in carica fino alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio 2020.

Ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, all'Organo Sindacale è affidata la revisione legale dei conti della Società.

Organismo di Vigilanza aziendale (ODV)

La società si è dotata di un Organismo di Vigilanza (OdV) che rappresenta il soggetto che sovraintende al processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione della commissione di illeciti amministrativi da parte dei dipendenti aziendali, a favore o nell'interesse dell'azienda medesima. Con assemblea soci del 30.4.2018 è stato approvato il modello di gestione e controllo cui ODV fa riferimento e dato incarico all'Amministratore Unico per la nomina dell' ODV.

L'Organo è stato istituito in forma monocratica ed è ricoperto dal Dr. Lorenzo Guarnieri con mandato del 11.7.2018

Alla data di approvazione della presente Relazione il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 è in corso di aggiornamento, sono state svolte le prime verifiche ispettive e sono in fase di predisposizione alcuni protocolli di controllo secondo lo schema di valutazione dei rischi predisposto e il modello di gestione e controllo

approvato dall' assemblea soci.

Prevenzione della Corruzione e de/la Trasparenza (RPCT)

L'art.5, della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 reca le disposizioni sulla "valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio". Al contempo è stato predisposto anche un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità sempre ai sensi sempre della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013 recante le disposizioni sulla "normativa sul riordino della disciplina La società si è dotata di un Piano di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art.1, comma riguardante gli obblighi di pubblicità ,trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni".

Come responsabile della funzione è stata nominata la Geom. Mariella Procaccini con verbale dell' Amministratore Unico del 27.12.2017.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, c.3,4 e 5 D.lgs. 175/2016)

	Oggetto	Valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda e i settori in cui la stessa opera.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	La società è dotata di una struttura amministrativa e di consulenti esterni per le periodiche verifiche trimestrali sull'andamento economico-finanziario della società, in base alle quali il Direttore relazione all' AU e all'assemblea dei soci, e interviene su eventuali segnalazioni dell' organo di controllo e/o da parte dell' ente controllante.



c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	E' in fase di aggiornamento il modello di organizzazione e gestione ex. D.lgs. n.231/2001. La società si è dotata di un regolamento specifico per il reclutamento del personale e di un codice di comportamento che si applica a tutti i dipendenti e collaboratori in stage e tirocinio. Nei confronti degli utenti la società applica i regolamenti e carte di servizio specifiche del settore aziendale; ha ottenuto certificazione ISO9001 e ISO 14000 per i propri servizi svolti.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	E' in corso di valutazione in relazione ad una analisi costi-benefici e per la propria struttura l'avvio della predisposizione di un bilancio sociale.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex articolo 6 c. 2 d.lgs. 175/2001).

Di seguito viene riportato un Sistema di indici di bilancio per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Gli indicatori sono stati selezionati in base al tipo di società e ai settori in cui opera l'azienda, al fine di monitorare eventuali segnali di allerta nella struttura patrimoniale e reddituale dell'azienda.

I valori degli indicatori vanno letti in relazione alla situazione aziendale e in maniera dinamica in base alla loro evoluzione nel tempo.

Nella tabella valori limite viene indicata il valore di riferimento per segnalare una criticità qualora l'indice assuma valori maggiori (>) o minori (<) del valore indicato.

Gli indici che sono in area di criticità sono stati evidenziati con ombreggiatura.

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	2017	2018	2019	Valori Critici
Copertura Immobilizzi Patrimonio Netto	Misura la copertura patrimoniale in % degli impieghi in capitale fisso ed un indice che indica la solidità patrimoniale dell'azienda.	11,4%	11,7%	39,9%	<25%
Attivo fisso netto					
Elasticità degli impieghi Attivo circolante	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	56,4%	53,3%	39,8%	>60%
Capitale investito					
Quoziente di indebitamento complessivo Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	19,40	17,28	2,55	>4
Patrimonio Netto					
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,41	2,23	2,21	<2
Costo del personale esercizio					
Rotazione dei debiti Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. (N.B.: gli acquisti non sono comprensivi di IVA ed includono tutti i costi del valore della produzione)	162,17	160,57	175,88	>150
Acquisti dell'esercizio					
Rotazione dei crediti Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. (N.B.: i ricavi non sono comprensivi di IVA)	134,37	105,30	87,65	>150
Ricavi netti dell'esercizio					
Quoziente di disponibilità Attivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,71	0,72	0,74	<1,5
Passivo corrente					
Quoziente di tesoreria Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,71	0,71	0,73	<1
Passivo corrente					
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	1,5%	2,0%	1,7%	<3%
Ricavi netti es.					
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,78%	2,40%	1,86%	<3%
Capitale investito es.					
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	6,12%	8,03%	1,23%	<2%
Patrimonio Netto					
Incidenza EBITDA su Valore Prodotto EBITDA	L'indice misura in % la capacità dell'azienda di produrre autofinanziamento	4,1%	4,8%	6,1%	<2%
Valore Prodotto					
Incidenza Oneri Finanziari su VP Oneri Finanziari	L'indice misura in % la capacità dell'azienda di produrre autofinanziamento	0,6%	0,5%	0,5%	>2%
Valore Prodotto					

La dinamica degli indicatori indica che sono state risolte alcune aree di criticità, in particolare quelle attinenti alla patrimonializzazione dell'azienda, che nel bilancio 2019 riporta la valutazione a valori correnti delle reti gas in base a perizia che evidenzia quindi l'effettiva dotazione patrimoniale che i valori storici delle reti non evidenziavano.

Vi è quindi una discontinuità nei valori interessati da questa rivalutazione, che spiega il notevole miglioramento dal punto di vista dell'assetto patrimoniale e degli indici di struttura e copertura immobilizzi.

Permangono aree di criticità che riguardano in particolare la struttura di redditività ed autofinanziamento a breve che è limitata dalla politica tariffaria del socio unico finalizzata sostanzialmente all'obiettivo di pareggio di bilancio e non di elevata redditività.

Al fine di rendere anche la struttura reddituale e di autofinanziamento, maggiormente elastica e di maggiore garanzia sarebbe auspicabile un maggiore riconoscimento reddituale nelle tariffe praticate, sempre nei limiti della normativa di settore e condizioni di mercato.

Porto San Giorgio, li 16.06.2020

L'Amministratore Unico
Renzo Interlenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renzo Interlenghi', written over the typed name.A small, stylized handwritten mark or signature located in the bottom right corner of the page.

